

PATTO DI INTEGRITÀ IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI RELATIVO A: SERVIZIO DI VERIFICA EX ART. 42 DEL D. LGS. 36/2023 DEL PROGETTO DEFINITIVO E DEL PROGETTO ESECUTIVO, DELL'INTERVENTO RELATIVO ALLA S.P. EX S.S. N. 415 "PAULLESE" AMMODERNAMENTO TRATTO "CREMA-SPINO D'ADDA" LOTTO N. 3 – "NUOVO PONTE SUL FIUME ADDA" LAVORI DI RADDOPPIO DEL PONTE SUL FIUME ADDA E DEI RELATIVI RACCORDI IN PROVINCIA DI CREMONA E LODI. C.U.P.: G41B03000270002 - C.I.G.: BB2647F774.

tra

l'Ente Provincia di Cremona, con sede legale in Cremona (CR), corso Vittorio Emanuele II n. 17, codice fiscale 80002130195, rappresentata dall'Arch. Giulio Biroli, nato a Casalmaggiore (CR) il 11/03/1967 in qualità di Dirigente del Settore Infrastrutture Stradali, Appalti, Porto, Trasporti e Protezione civile della Provincia di Cremona, in forza della Deliberazione Presidenziale n. 9/2025

e

l'operatore economico, con sede legale in (...), Via codice fiscale e P.IVA, rappresentata da nato/a a il in qualità di

VISTI

- L'art. 1, comma 17 della legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e l'aggiornamento al suddetto codice di comportamento apportato con D.P.R. 13 giugno 2023, n. 81;
- il Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Cremona, approvato con Delibera del Presidente n. 206/2021 e revisionato con D.P. n. 7/2025;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;

- la Delibera dell'ANAC n. 19 del 28 gennaio 2026 di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione 2025;
- il Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 della Provincia di Cremona adottato con Delibera del Presidente n. 43 del 23/03/2026;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1

Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione della Provincia di Cremona e dell'operatore economico partecipante alla procedura di affidamento in oggetto, di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione. A tal fine, l'operatore economico assume gli obblighi di cui agli articoli che seguono.

ART. 2

L'operatore economico si impegna a osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e dal Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Cremona. A tal fine, l'operatore economico è consapevole ed accetta che, ai fini della completa e piena conoscenza dei codici sopra citati, l'Amministrazione ha adempiuto all'obbligo di trasmissione di cui all'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013 garantendone l'accessibilità all'indirizzo web: <https://www.provincia.cremona.it/risorseumane/?view=Pagina&id=5476> del sito internet istituzionale.

L'operatore economico si impegna a trasmettere copia dei suddetti "Codici" ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. n. 62/2013, aggiornato dal D.P.R. n. 81/2023, e al Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Cremona, costituisce causa di risoluzione del contratto aggiudicato, secondo la disciplina del presente atto.

ART. 3

L'operatore economico dichiara, ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti della Provincia di Cremona, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Provincia nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. L'operatore economico dichiara, altresì, di essere consapevole che, qualora emerga la predetta situazione, verrà disposta l'esclusione dalla procedura di affidamento in oggetto.

ART. 4

L'operatore economico dichiara che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, che si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, che non si è accordata con altri operatori economici partecipanti alla procedura in oggetto per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza.

ART. 5

L'operatore economico si impegna a segnalare alla Provincia di Cremona qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di affidamento relativa al presente Patto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura in oggetto.

L'operatore economico dichiara, altresì, di non trovarsi in alcuna situazione di controllo e/o collegamento di cui all'art. 2359 del codice civile con altri operatori economici partecipanti alla presente procedura.

ART. 6

L'operatore economico si impegna a riferire tempestivamente alla Provincia di Cremona ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dell'appalto nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. L'operatore economico prende, altresì, atto che analogo obbligo dovrà essere assunto da ogni altro soggetto che intervenga, a qualunque titolo, nell'esecuzione dell'appalto e che tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza. L'operatore economico è consapevole che, nel caso in cui non comunichi i tentativi di pressione criminale, il contratto si risolverà di diritto.

ART. 7

L'operatore economico si impegna a denunciare immediatamente, pena la decadenza dal contratto, alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale, in qualunque forma esso si manifesti, nei confronti dell'appaltatore, dei componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere etc.), con facoltà dell'Amministrazione di recedere dal contratto ove venga acclarata la violazione di siffatta clausola, salva l'ipotesi di un'accertata collaborazione con l'Autorità Giudiziaria.

ART. 8

L'operatore economico si impegna a rendere noti, su richiesta della Provincia di Cremona, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatogli a seguito della procedura di affidamento.

ART. 9

L'operatore economico accetta espressamente che, nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con il presente Patto di integrità, saranno applicate, a seconda delle fasi

in cui lo stesso si verifichi, le seguenti sanzioni, fatte salve le responsabilità comunque previste dalla legge:

- a) Esclusione del concorrente dalla procedura di affidamento in oggetto;
- b) Escussione della garanzia a corredo dell'offerta *(se richiesta)*;
- c) Escussione della garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto *(se richiesta)*;
- d) Esclusione del concorrente dalle procedure di affidamento indette dalla Provincia di Cremona per i successivi 3 (tre) anni;
- e) Risoluzione del contratto.

ART. 10

Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto.

ART. 11

L'operatore economico dichiara di conoscere ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro, anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza.

ART. 12

Eventuali fenomeni corruttivi o altre fattispecie di illecito, fermo restando, in ogni caso, quanto previsto dagli artt. 331 e segg. del c.p.p., vanno segnalati al Responsabile Unico del Progetto (RUP) ed al Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza della Provincia di Cremona.

Per la Provincia di Cremona

IL DIRIGENTE

SETTORE INFRASTRUTTURE STRADALI, APPALTI, PORTO, TRASPORTI E PROTEZIONE CIVILE

(Arch. Giulio Biroli)

Per l'operatore economico

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

(.....)

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/05 e s.m.i.